



DIOCESI DI MANTOVA COMMISSIONE TUTELA MINORI

Gentilissimi Sacerdoti,
operatori pastorali
e referenti dei gruppi di preghiera,

desideriamo ricordare che il 18 novembre ricorre la V Giornata nazionale di preghiera per le vittime e i sopravvissuti agli abusi. **“Rispetto: generare relazioni autentiche”** è il tema scelto per il 2025.

Scriva la Presidente del Servizio Nazionale tutela minori e adulti vulnerabili della CEI Chiara Griffini:

Promuovere una rinnovata cultura della tutela dei minori e degli adulti vulnerabili nelle Chiese che sono in Italia significa chiederci come nelle relazioni che animano la vita ecclesiale ci assicuriamo quel dettaglio che può fare la differenza: il rispetto. È il rispetto la sostanza etica a cui ancorare le nostre relazioni ecclesiali, quelle verticali come quelle orizzontali, affinché l'altro sia riconosciuto come tale: altro da me, differente. Di fronte all'altro non solo ci è chiesto di toglierci i sandali per rispettarne la sacralità e l'originalità di cui ciascuno è portatore, ma imparare a “chiedere permesso”, per incontrarne la vulnerabilità come tratto dell'umano da integrare e custodire, sempre e ovunque. È il rispetto la garanzia di quel limite oltre al quale non si può mai andare, così che i legami non diventino mai legacci e l'altro non sia ridotto da soggetto libero, creativo, a oggetto manipolato. E il limite, se valicato, diventa non solo violazione, ma perdita per tutti di quella essenza che ci accomuna al di là di ogni gerarchia verticale e prossimità orizzontale: la dignità che ci appartiene come esseri umani. Quella dignità inviolabile che Gesù per primo ha riconosciuto ai bambini: “Lasciate che i piccoli vengano a me” (Mc 10,14) Solo garantendoci reciprocamente il rispetto potremo allora generare relazioni ecclesiali non solo rinnovate, ma autentiche, in cui non ci sarà più “nulla di nascosto che non sarà svelato, né di segreto che non sarà conosciuto” (Lc 12,2).

In questa giornata siamo tutti invitati alla preghiera per sostenere i cammini di recupero umano e spirituale delle vittime e dei sopravvissuti, da chiunque essi siano stati feriti dentro o fuori dalla Chiesa, per le famiglie e le comunità colpite dal dolore per i loro cari. Siamo invitati a pregare per tutti quelli che hanno responsabilità educative affinché proteggano e rispettino nel corpo e nell'anima gli adolescenti e i ragazzi loro affidati e le persone più deboli.

Questa giornata è un'occasione da valorizzare nelle comunità della nostra Diocesi per sottolineare l'impegno del Vescovo e di tutta la comunità cristiana per la cura e la tutela dei minori e delle persone fragili, una priorità che ci vede da sempre attenti e impegnati.

In allegato potete consultare alcuni materiali per l'animazione diocesana e parrocchiale realizzati per celebrare la Giornata del 18 novembre e per l'utilizzo durante l'anno pastorale e nel link sotto riportato le riflessioni per questa V giornata elaborate da un gruppo del settore apostolato biblico.

<https://tutelaminori.chiesacattolica.it/rispetto-generare-relazioni-autentiche-v-giornata-nazionale-di-preghiera/>

Un cordiale saluto a tutti Voi.

Il vicario generale

Don Alberto Formigoni

Il referente diocesano S.T.M.

Dott.^{ssa} Patrizia Graziani